L’Aquila, ecco come cambierà la logistica in centro storico

8 Ottobre 2025



L’AQUILA – Con una deliberazione della Giunta comunale, il Comune dell’Aquila ha approvato il **Piano Urbano della Logistica Sostenibile (PULS)**, il documento che ridefinisce l’organizzazione del trasporto merci nel centro storico, con l’obiettivo di ridurre traffico, emissioni e congestione e di rendere più efficiente e ordinata la distribuzione delle merci. Il piano è stato elaborato dalla società MemEx Srl per conto dell’amministrazione comunale e rappresenta uno dei piani attuativi del **Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (PUMS)** approvato nel 2022.

L’avviso di approvazione è stato pubblicato sul portale dedicato alla mobilità sostenibile del Comune (www.pumslaquila.it/mobilita/puls) e segna l’avvio di una nuova fase di

pianificazione cittadina: quella della **“logistica di prossimità**“, dove la tecnologia e la regolazione digitale diventano strumenti di gestione quotidiana del centro storico.

Il PULS si inserisce nel quadro europeo dei piani di logistica urbana sostenibile (SULP – Sustainable Urban Logistics Plan) e si concentra in particolare sul cuore della città, un’area di circa un chilometro quadrato, oggi interessata da un traffico giornaliero medio di circa **550 veicoli commerciali**, di cui oltre la metà impegnati in attività di consegna merci.

Le nuove regole per accessi e soste

Il documento prevede un **aggiornamento complessivo del quadro normativo** per gli accessi alla ZTL e alle aree pedonali del centro storico.
Le attuali finestre orarie per carico e scarico merci – dalle 6 alle 11 e dalle 15 alle 17 – saranno integrate da criteri più flessibili e differenziati in base alle **categorie di veicoli** e al tipo di attività commerciale servita.
Saranno introdotti **permessi digitali** con tariffe graduate a seconda della classe di emissione: veicoli elettrici e ibridi pagheranno meno, mentre i diesel più inquinanti saranno progressivamente disincentivati.
È prevista anche la possibilità di istituire limiti dinamici al numero di accessi giornalieri per area, in base ai dati di traffico rilevati in tempo reale.

Parallelamente, il Comune potenzierà gli **stalli di carico e scarico**: dagli attuali 14 (12 più due in via di istituzione) si passerà a 32 entro il 2027, lungo l’asse principale Corso Federico II – Corso Vittorio Emanuele e nelle vie trasversali. Ogni stallo sarà monitorato attraverso un sistema di controllo digitale per evitare soste abusive e migliorare la rotazione dei mezzi.

Controlli automatici e “premi” per i comportamenti virtuosi

Uno dei punti più innovativi del piano riguarda la **realizzazione del Sistema di Controllo degli Accessi (ACS)** e del **Sistema di Gestione degli Stalli Merci (PMS)**: una rete di telecamere e sensori in grado di riconoscere i veicoli in ingresso e monitorarne la permanenza.
Le informazioni raccolte serviranno non solo per le sanzioni, ma anche per l’attivazione di una **piattaforma di “premialità**“: un sistema di eco-crediti (“ecopoint”) che premierà i trasportatori più virtuosi — quelli che rispettano le finestre orarie, usano mezzi ecologici o ottimizzano i viaggi — con riduzioni sulle tariffe dei permessi o incentivi.

Per le consegne più leggere, il piano introduce la possibilità di creare **servizi di cargo-bike** e **mini-hub di prossimità**, punti di scambio dove i corrieri potranno lasciare i colli

destinati alle vie pedonali o a traffico limitato, affidandoli a biciclette elettriche o veicoli a zero emissioni.
Questo sistema consentirà di mantenere attive le consegne anche al di fuori delle finestre orarie, alleggerendo il traffico e riducendo l’impatto acustico e ambientale nel cuore del centro storico

La redazione del PULS è stata accompagnata da un **processo partecipato**, che ha coinvolto circa 60 tra operatori della logistica, associazioni di categoria, commercianti e cittadini, con incontri e tavoli tematici organizzati tra giugno e settembre 2024.

Il Piano Urbano della Logistica Sostenibile è finanziato attraverso il Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture prioritarie del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (decreto MIMS 215/2021) e si integra con le strategie del PUMS, del PNRR e del programma Smart City dell’Aquila.